

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE NEI TERRITORI DANNEGGIATI DAI SISMI 2016/2017

DELIBERA CIPE N. 127/2017 – D.M. 6.07.2020 - DGR n. 483 del 20.4.2021

1. Premessa

Con Delibera del 22 dicembre 2017, n. 127 il CIPE, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha approvato la riprogrammazione delle risorse finanziarie residue destinate alle finalità di cui agli articoli 2, comma 1, lett. f) e 3, comma 1, lett. q), della legge 5 agosto 1978, n. 457.

Tali risorse residue ammontano ad un totale di € 350 milioni di cui € 100 milioni sono stati destinati per *Interventi di edilizia residenziale sociale nei territori danneggiati dai sismi del 2016/2017*

Con D.M. 6.07.2020 (G.U. n. 228 del 14 settembre 2020) sono stati ripartiti tra le cinque Regioni interessate le predette risorse finanziarie.

Alla Regione Marche sono stati assegnati € 49.817.539,57 da impiegare come segue:

- € 19.817.539,57 per gli interventi di riparazione degli immobili individuati nell'Allegato 1 al citato D.M. 6/7/2020, aventi carattere prioritario;
- € 30 milioni per *ulteriori interventi* di edilizia residenziale sociale, da individuare da parte della Regione.

Il presente Avviso concerne gli *ulteriori interventi* da finanziare con le predette risorse statali pari a € 30 milioni.

Con DGR n. 483 del 20.4.2021 sono stati approvati i criteri per la selezione delle proposte di intervento.

2. Localizzazione degli interventi - Soggetti eleggibili

Gli interventi di edilizia residenziale sociale sono localizzati nei comuni della Regione Marche collocati all'interno del cd. *cratere sismico* (Allegati 1, 2, 2-bis al decreto legge 17.10.2016, n. 189, conv. legge 15.12.2016, n. 229) di seguito indicati:

Acquasanta Terme (AP); Amandola (FM); Apiro (MC); Appignano del Tronto (AP); Arquata del Tronto (AP); Ascoli Piceno (AP); Belforte del Chienti (MC); Belmonte Piceno (FM); Bolognola (MC); Caldarola (MC); Camerino (MC); Camporotondo di Fiastrone (MC); Castel di Lama (AP); Castelraimondo (MC); Castelsantangelo sul Nera (MC); Castignano (AP); Castorano (AP); Cerreto d'Esi (AN); Cessapalombo (MC); Cingoli (MC); Colli del Tronto (AP); Colmurano (MC); Comunanza (AP); Corridonia (MC); Cossignano (AP); Esanatoglia (MC); Fabriano (AN); Falerone (FM); Fiastra (MC); Fiuminata (MC); Folignano (AP); Force (AP); Gagliole (MC); Gualdo (MC); Loro Piceno (MC); Macerata (MC); Maltignano (AP); Massa Fermana (FM); Matelica (MC); Mogliano (MC); Monsampietro Morico (FM); Montalto delle Marche (AP); Montappone (FM); Montedinove (AP); Montefortino (FM); Montegallo (AP); Montemonaco (AP); Monte Rinaldo (FM); Monte San Martino (MC); Monte Vidon Corrado (FM); Montecavallo (MC); Montefalcone Appennino (FM); Montegiorgio (FM); Monteleone (FM); Montelparo (FM); Muccia (MC); Offida (AP); Ortezzano (FM); Palmiano (AP); Penna San Giovanni (MC); Petriolo (MC); Pieve Torina (MC); Pioraco (MC); Poggio San Vicino (MC); Pollenza (MC); Ripe San Ginesio (MC); Roccafluvione (AP); Rotella (AP); San Ginesio (MC); San Severino Marche (MC); Sant'Angelo in Pontano (MC); Santa Vittoria in Matenano (FM); Sarnano (MC); Sefro (MC); Serrapetrona (MC); Serravalle del Chienti (MC); Servigliano (FM); Smerillo (FM); Tolentino (MC); Treia (MC); Urbisaglia (MC); Ussita (MC); Valfornace (MC); Venarotta (AP); Visso (MC).

Sono ammessi a presentare le proposte di intervento:

- i singoli comuni del cd. *cratere sismico*;
- ERAP Marche, per interventi da realizzare nei comuni del cd. *cratere sismico*.

Nel caso in cui i suddetti soggetti eleggibili presentino più di una proposta di intervento, provvedono a indicare l'ordine prioritario di importanza delle rispettive proposte per ciascun comune di localizzazione.

3. Requisiti, prescrizioni e Limiti di costo. Condizioni di validità delle proposte di intervento

Conformemente a quanto previsto dall'articolo 2, co. 4, del D.M. 6.07.2020, le proposte di intervento devono soddisfare i seguenti requisiti e prescrizioni:

- essere destinate alla locazione permanente con canone sociale, per le proposte di intervento che usufruiranno di un contributo pubblico a copertura totale del costo di realizzazione degli alloggi, mentre per le proposte di intervento che usufruiranno di un contributo pubblico in quota parte del costo di realizzazione, alla locazione permanente o con patto di futura vendita degli alloggi al termine del periodo di locazione a canone agevolato, da assegnare alle categorie svantaggiate di cui all'art. 11, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, nel rispetto dei limiti di reddito per l'accesso all'edilizia agevolata fissati da ciascuna regione e provincia autonoma;
- avere caratteristiche edilizie di alta sostenibilità, con efficientamento energetico degli edifici da realizzare secondo i requisiti per gli "edifici a energia quasi zero" di cui alla direttiva dell'Unione europea 2010/31/UE, garantendo una prestazione energetica dell'immobile, con riferimento alle linee guida del decreto interministeriale del 26 giugno 2015, pari almeno alla classe di efficienza A1 per gli interventi di recupero e riuso e pari alla più alta classe A4 di efficienza per gli interventi di sostituzione edilizia, demolizione e ricostruzione, nonché di nuova costruzione;
- perseguire la messa in sicurezza delle componenti strutturali degli immobili mediante interventi di adeguamento o miglioramento sismico. Le proposte di interventi di *acquisto senza recupero* devono riguardare immobili adeguati alla normativa sismica vigente (D.M. 17.1.2018).
- innalzare i livelli di qualità dell'abitare per quanto attiene il superamento delle barriere architettoniche e la sicurezza nell'uso, la flessibilità compositiva e tipologica degli spazi della residenza utile a fornire risposte alle mutate esigenze che caratterizzano l'attuale domanda di accesso alla casa, e l'innovazione tecnologica dell'edilizia in un concetto di autosostenibilità;
- contribuire all'incremento della qualità urbana del contesto e della dotazione infrastrutturale dei quartieri degradati, per una quota non superiore al 20 per cento del finanziamento assegnato, mediante il recupero o la realizzazione di urbanizzazioni secondarie (asili nido, scuole materne e primarie, attrezzature sportive, ecc.)".

L'ammontare del finanziamento delle proposte di intervento viene calcolato in base ai vigenti massimali di costo stabiliti per l'edilizia residenziale pubblica.

Ai fini della presentazione delle proposte di intervento i soggetti eleggibili devono, in alternativa:

- essere proprietari dell'immobile;
- gestire l'immobile ai sensi della l.r. 36/2005;
- essere promissario acquirente dell'immobile;
- essere proprietario/assegnatario dell'area su cui realizzare gli edifici.

Le proposte di intervento che non soddisfino i predetti requisiti e prescrizioni non sono considerate valide ai fini del presente bando e non vengono ammesse a finanziamento.

4. Manifestazioni d'interesse - Termini

I comuni di cui al precedente paragrafo 2 ed ERAP Marche possono presentare le proposte degli interventi di edilizia residenziale sociale entro il termine perentorio del 3 maggio. Le proposte sono presentate mediante PEC da indirizzare a: regione.marche.paesaggioterritorio@emarche.it.

Per consentire la massima diffusione e conoscenza del presente avviso, i soggetti eleggibili di cui al paragrafo 2 vengono altresì invitati a manifestare il proprio interesse e a presentare le relative proposte di intervento mediante specifica comunicazione da parte della *P.F. Urbanistica, Paesaggio, Informazioni territoriali, Edilizia e Espropriazione*.

La manifestazione di interesse, compilata sull'apposito modello, contiene, per ciascuna proposta di intervento:

- relazione illustrativa dell'intervento;
- la scheda tecnica dell'intervento e l'indicazione del CUP;
- il piano economico-finanziario comprensivo della richiesta di finanziamento e delle modalità di copertura dei costi complessivi;
- il cronoprogramma desunto dal progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, con indicazione data di inizio lavori che la Regione provvederà a comunicare al M.I.M.S., a pena di decadenza, ai sensi dell'art. 2, co. 3, del D.M. 6.07.2020;
- l'attestazione che la proposta di intervento è conforme a tutti i requisiti e prescrizioni di cui al precedente paragrafo 3.

5. Criteri per l'individuazione delle proposte d'intervento da finanziare

Nel caso in cui l'importo complessivo delle proposte di intervento pervenute sia inferiore alle risorse disponibili, pari a 30 Milioni di euro, le stesse vengono ammesse a finanziamento purché conformi ai requisiti e prescrizioni di cui al precedente paragrafo 3.

Nel caso in cui l'importo complessivo delle proposte di intervento pervenute sia superiore alle risorse disponibili, la commissione regionale di valutazione assegna un punteggio massimo di 100 punti, così articolato:

QUADRO I – Housing sociale (max punti 25)

Entità dell'intervento / del cofinanziamento	Punteggio max 10	
Numero alloggi di ERP sovvenzionata, a totale carico del finanziamento pubblico	10	Il punteggio viene attribuito secondo la seguente formula: $p = 10 * n / N$, dove: n = numero di alloggi di erp sovvenzionata previsto dalla singola proposta di intervento; N = numero più alto di alloggi di erp sovvenzionata, risultante tra le singole proposte valide pervenute

Ammontare cofinanziamento per ciascun alloggio	5	Il punteggio viene attribuito secondo la seguente formula: $p = 5 * eu / EU$, dove: eu = importo di cofinanziamento per alloggio della singola proposta di intervento; EU = importo di cofinanziamento più alto per alloggio, risultante tra le singole proposte valide pervenute
Localizzazione intervento	Punteggio max 15	
Comune A.T.A. - Alta Tensione Abitativa	15	Si = punti 15 No = punti 0
Comune diverso da quelli di cui all'Allegato 1 al D.M. 6.07.2020	5	Si = punti 5 No = punti 0

QUADRO II – Caratteristiche edilizie di alta sostenibilità e classe energetica (max punti 25)

Tipologia edilizia di intervento	Punteggio max 25	
A) Interventi di recupero e riuso: max 25 punti	<ul style="list-style-type: none"> - Classe energetica A4: punti 20 - Classe energetica A3: punti 15; - Classe energetica A2: punti 6; - Classe energetica A1: punti 2 	Il punteggio viene attribuito secondo la seguente formula: $p = 25 * v / V$, dove: v = valore della singola proposta di intervento risultante dal prodotto tra il numero degli alloggi e il punteggio previsto per la relativa classe di efficienza energetica; V = valore più alto, tra le singole proposte valide pervenute, del prodotto del numero di alloggi e il punteggio previsto per la relativa classe di efficienza energetica

<p>B) Interventi di sostituzione edilizia; interventi di demolizione e ricostruzione – max punti 15</p>	<p>- Classe energetica A4: punti 20 per ciascun alloggio</p>	<p>Il punteggio viene attribuito secondo la seguente formula: $p = 15 * v / V$, dove v = valore della singola proposta di intervento risultante dal prodotto tra il n.ro degli alloggi e il punteggio di 20 previsto per la classe di efficienza energetica A4; V = valore più alto, tra le singole proposte valide pervenute, del prodotto tra il n.ro di alloggi e il punteggio di 20 previsto per la classe di efficienza energetica A4</p>
<p>C) Interventi di nuova costruzione – max punti 10</p>	<p>- Classe energetica A4: punti 20 per ciascun alloggio</p>	<p>Il punteggio viene attribuito secondo la seguente formula: $p = 10 * v / V$, dove v = valore della singola proposta di intervento risultante dal prodotto tra il n.ro degli alloggi e il punteggio di 20 previsto per la classe A4; V = valore più alto, tra le singole proposte valide pervenute, del prodotto tra il n.ro di alloggi e il punteggio di 20 previsto per la classe A4</p>
<p>NOTA: Ai fini dell'attribuzione del punteggio e del rispetto della classe energetica minima prevista di cui al presente Quadro II: - gli interventi di <i>acquisto con lavori di recupero</i> sono considerati come interventi di recupero (lett. A); - gli interventi di solo <i>acquisto, senza lavori di recupero</i>, sono considerati come interventi di sostituzione edilizia (lett. B)</p>		

QUADRO III – Interventi antisismici (max punti 20)

Tipologia	Punteggio max 20
Adeguamento sismico	Punti 2 per ogni alloggio <i>adeguato</i> alla vigente normativa (D.M. 17.1.2018). Tale punteggio è ridotto a 1,6 per gli interventi di <i>nuova costruzione, acquisto senza lavori di recupero, demolizione e ricostruzione</i>
Miglioramento sismico	Punti 1,5 per ogni alloggio per il quale sono previsti interventi di miglioramento sismico che consentano di raggiungere la classe C di rischio sismico (D.M. n. 65 del 7.3.2017); Punti 1,3 per ogni alloggio per il quale sono previsti interventi che determinino il miglioramento di 2 classi di rischio sismico (D.M. n. 65 del 7.3.2017)
NOTA: Le proposte di interventi di <i>acquisto senza recupero</i> devono riguardare immobili adeguati alla normativa sismica vigente (D.M. 17.1.2018).	

QUADRO IV – Qualità dell’abitare (max punti 10)

La qualità dell’abitare è valutata dalla Commissione sulla base dei seguenti parametri: microclima; domotica; comfort acustico; superamento delle barriere architettoniche; innovazioni tecnologiche volte all’autosostenibilità degli immobili; altro da specificare da parte del proponente

QUADRO V – Incremento qualità urbana (max punti 20)

Tipologia	Punteggio max 20	
Ubicazione dell’immobile nel centro storico	20	Si: punti 20 No: punti 0
Ubicazione dell’immobile in area degradata ex LR 16/2005	15	Si: punti 15 No: punti 0
Recupero o realizzazione di urbanizzazioni secondarie	10	Si: punti 10 No: punti 0
NOTA: I predetti punteggi del Quadro V sono cumulabili tra loro, fermo restando il limite massimo di 20 punti		

La lista degli interventi da ammettere a finanziamento è formata garantendo, compatibilmente con le risorse disponibili, il finanziamento di almeno una proposta avanzata da ciascun soggetto eleggibile con riferimento a ciascun territorio comunale. A tal fine la Regione tiene conto delle priorità espresse dal proponente in sede di presentazione della domanda.

Gli altri interventi da ammettere a finanziamento sono individuati in base al punteggio assegnato a ciascuna proposta di intervento.

Nel caso in cui all’ultima proposta classificata in posizione utile sia riconosciuto, a causa di insufficienza delle risorse disponibili, un finanziamento inferiore a quello richiesto, l’ente proponente viene invitato a *confermare* la propria proposta di intervento e a trasmettere il quadro economico aggiornato dell’intervento.

Le proposte selezionate dalla Regione vengono trasmesse al competente M.I.M.S. ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.M. 6.07.2020.

6. Accordo di programma per l'attuazione degli interventi – Erogazione dei finanziamenti e monitoraggio

Per gli interventi ammessi a finanziamento la Regione Marche e l'ente proponente stipulano un Accordo di programma/Intesa attuativa al fine di disciplinare, in particolare, i tempi di realizzazione degli interventi medesimi, le scadenze e modalità di erogazione del finanziamento e gli adempimenti relativi al monitoraggio dell'intervento, conformemente a quanto previsto dalla normativa statale.

7. Informativa privacy

La Regione Marche, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), produce la seguente informativa sulle modalità di trattamento dei dati forniti in sede di presentazione della proposta di intervento relativa al *Programma per ulteriori interventi di edilizia residenziale sociale nei territori danneggiati dai sismi 2016/2017*

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona - casella email: rpd@regione.marche.it.

Il delegato al trattamento di tali dati è il dirigente della *P.F. Urbanistica, Paesaggio, Informazioni territoriali, Edilizia e espropriazione*. La casella di posta elettronica, cui potranno essere indirizzate questioni relative al trattamento di dati, è: regione.marche.pèaesaggioterritorio@emarche.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione della procedura di partecipazione al Programma per ulteriori interventi di edilizia residenziale sociale nei territori danneggiati dai sismi 2016/2017.

La base giuridica del trattamento è l'art. 6 par. 1 lett. b) del Regolamento 2016/679/UE e il d. lgs. 50/2016.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati saranno comunicati al M.I.M.S. per le finalità indicate nel D.M. 6.07.2020, con particolare riferimento all'Allegato 3, e diffusi attraverso il sito istituzionale, sezione *Amministrazione Trasparente*, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. Restano salvi i divieti di diffusione e le limitazioni ai trattamenti stabiliti per particolari categorie di dati dall'art. 10 del GDPR.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è illimitato per i soggetti selezionati e pari a 10 anni dalla conclusione della procedura, per gli altri partecipanti.

Sono riconosciuti i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà essere richiesto all'indirizzo e.mail del delegato del trattamento sopra indicato l'accesso ai dati personali, la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento.

E' inoltre riconosciuto il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati è facoltativo ma è necessario per la conclusione della procedura di partecipazione al *Programma per ulteriori interventi di edilizia residenziale sociale nei territori danneggiati dai sismi 2016/2017*, pena l'impossibilità di partecipare alla selezione medesima.